

Consiglio Metropolitanò approvabilancio senza M5Saa

“Il bilancio di previsione 2019 e' stato approvato grazie ai voti del centro destra ancora una volta centrale e responsabile nel mandare avanti le funzioni costituzionali dell'Ente di secondo livello. Anche oggi la Sindaca Raggi ha disertato l'Aula, ancora oggi i consigli si svolgono alla non presenza di un vice sindaco mai nominato dalla Raggi, ancora oggi assente il delegato al Bilancio Marcello De Vito. Abbiamo votato il bilancio perché nonostante la legge Delrio abbia svilito l'Ente abbiamo a cuore i Comuni e cittadini della Provincia. Chiediamo al M5S un gesto di responsabilità e di rassegnare per incapacità sopravvenuta le dimissioni. Sono le parole di Andrea Volpi, capogruppo FDI in Città Metropolitana di Roma.

Città Metropolitana, Volpi(FDI): protocollata mozione sfiducia al M5S

I Consiglieri dei partiti di Centrodestra hanno protocollato una mozione per richiedere la revoca del vice presidente del Consiglio Metropolitanò. “E' una iniziativa formale, il destinatario sostanziale della nostra mozione è il sindaco Virginia Raggi. Ma, stante la continua assenza del primo cittadino Capitolino, siamo costretti ad indirizzare la missiva alla consigliera Guerrini. Il sindaco, presidente dell'Ente, ha messo in secondo piano l'attività di Palazzo Valentini. La Città Metropolitana è ingessata. Non si riescono a produrre atti importanti per il territorio. Il fatto di oggi poi è inconfutabile. Il Bilancio ha avuto il via libera in Aula solo grazie al contributo fondamentale delle opposizioni. Si è giunto ad un punto di non ritorno che certifica il fallimento politico e amministrativo del Movimento 5 Stelle. Se hanno veramente a cuore il presente ed il futuro della Città Metropolitana di Roma rassegnino subito le dimissioni”. Sono le parole di Andrea Volpi, capogruppo FDI in Città Metropolitana.

ASSENTI E IRRESPONSABILI: IL BILANCIO E' SALVO GRAZIE ALLE OPPOSIZIONI



19 marzo 10:50 – “In consiglio metropolitanò abbiamo assistito al teatro dell'assurdo. All'ordine del giorno vi era la ratifica del bilancio dell'Ente, non c'è quindi bisogno di spiegarvi l'importanza di questa delibera ma a quanto pare dobbiamo spiegarlo ai consiglieri del M5S che hanno ben deciso di disertare l'aula, mettendo così a rischio il raggiungimento del numero legale per aprire la seduta che si è potuta tenere solo grazie alla presenza delle opposizioni.

L'assenza della maggioranza, oltre a quella della Pseudo-Sindaca che non fa più notizia, è aggravata dalla mancanza del delegato al bilancio Marcello De Vito, colui che si atteggia a padrone e tutto fare della maggioranza ma davanti alla prova dei fatti si tira indietro mostrando irresponsabilità e menefreghismo, sminuendo questa istituzione che se fosse amministrata da persone serie e competenti potrebbe portare un grande contributo alla rinascita di Roma e provincia.

Se ciò non bastasse, è andata in scena la comparsata del capogruppo Pacetti. Leggendaria la sua scappatella in aula dove una volta accertata la presenza del numero legale, ha comodamente deciso di andarsene, fregandosene di intervenire in rappresentanza del suo gruppo come la sua carica dovrebbe dargli il dovere di fare. Ma siamo ormai tristemente abituati alla mancanza di responsabilità di questo movimento di incompetenti e improvvisati.

L'opposizione alla luce di questa surreale scena, ha deciso con responsabilità e senso del dovere di permettere il regolare svolgimento della seduta, ponendo a votazione e promulgando il bilancio di previsione 2019 di Città Metropolitana dando in questo modo risposte concrete e certezze ai territori che aspettano l'erogazione di questi fondi. Chiedo ad amministratori e territori di ricordare che questo è avvenuto solo grazie alla responsabilità dell'opposizione e nessun'altro.

PRESENTI IN AULA:

Centrodestra 6 Centrosinistra 6 M5S 4

Non serve aggiungere altro. Vergognatevi” così in una nota il Consigliere di Città metropolitana Roma Capitale Giovanni Libanori

